

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 104
------------	--	----------------

VERSANTE SETTENTRIONALE DEI MONTI DELLA LAGA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	COMUNI: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto
ZONA MONTANA QUOTA: da 398 a 1200 m	Superficie: ha 1290,50 Rientra interamente nel Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
CARTOGRAFIA: Tavoleta/e I.G.M. F° 132 – II N.O., F° 132 – II N.E. C.R.T. 337080 – 337040 - 338010 - 338050	

Istituzione: D.P.G.R. n. 155/01	B.U.R. n. 107 del 20.09.2001
---------------------------------	------------------------------

AMBIENTE

L'area corrisponde al versante settentrionale dei Monti della Laga, nel settore compreso tra Arquata del Tronto e Acquasanta Terme. Si tratta di pendici abbastanza acclivi, comprese fra il fondovalle (400 m) fino a quote comprese tra 800 e 1200 m. In tutta l'area, nel complesso molto omogenea, gravitano potenti banconi di arenaria.

FLORA E VEGETAZIONE

La vegetazione è esclusivamente boschiva, con formazioni di cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*) e faggio (*Fagus sylvatica*) alle quote più elevate. Il castagno in alcune località è governato a fustaia (selve castanili). Dove sono stati eseguiti tagli o diradamenti, si sono formati boschetti a prevalenza di pioppo tremulo (*Populus tremula*) e nocciolo (*Corylus avellana*), che presentano un grande interesse nel dinamismo della vegetazione. Fra le specie della flora di un certo interesse: *Melampyrum italicum*, *Vaccinium myrtillus*, *Pyrus pyraeaster*, *Jasione montana*, *Serratula tinctoria*, ecc.

INTERESSE BOTANICO

L'interesse botanico è dato dalla vastità e continuità della copertura forestale e dalla flora nemorale dei boschi di castagno.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il bosco di castagno viene sottoposto in parte a ceduo (produzione di pali di castagno) e in parte è avviato all'alto fusto per la produzione dei frutti. Le cerrete e le faggete sono quasi sempre trattate a ceduo.